

AMBIENTE /2 Le ultime due tappe sono state in via Aquabona e all'area Sensi sul porto

Sopralluoghi sui siti da bonificare

Visitata l'ex Montedison, discariche Farina Trappeto e la scuola elementare di San Francesco



Due momenti dei sopralluoghi effettuati dall'assessore De Caprio

di GIUSEPPE LARATTA

Interessati anche ai territori di Belvedere Spinello e Cirò Marina

E' iniziata dallo stabilimento ex Montedison sulla strada statale 106 a Crotona il sopralluogo dell'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio sulle varie aree che andranno bonificate da Eni. Accompagnato dalla consigliera Flora Sculco e dai tecnici della multinazionale, al membro della Giunta Regionale sono state illustrate le zone in cui si concentrano e concentreranno gli interventi - le discariche Armeria e Farina Trappeto, e gli stabilimenti ex Pertusola, ex Fosfotec, ed ex Agricoltura - e quanto è stato fatto nel corso degli anni, come la demolizione di tutti gli impianti, nonché la presentazione dei due Piani operativi di bonifica. Seconda tappa della visita pitagorica ha riguardato il cantiere per la realizzazione delle

opere a mare, dove è prevista la realizzazione di barriere foranee - delle scogliere - a protezione della linea di costa antistante le due ex discariche Pertusola e Fosfotec - la rinominata "passeggiata degli innamorati" - utilizzate dalle società che gestivano gli impianti per abbancare gli scarti delle lavorazioni. Si tratta di un'area dove i lavori sono stati inaugurati nel settembre del 2019, e rappresentano l'anteprima dei lavori del Pob fase 2 che riguarderà la rimozione dei materiali. Terza tappa del sopralluogo dell'assessore De Caprio alla scuola di San Francesco - in stato di abbandono ormai da molti an-

ni - dove sono presenti le scorie del Cic: a quanto appreso, i lavori di rimozione dovrebbero partire il prossimo anno e, al posto del plesso che ospitava l'istituto scolastico, dovrebbe sorgere il museo che ospiterà i reperti derivanti dal progetto Antica Kroton. Le ultime due tappe prima della conferenza stampa tenuta al parco Pitagora, sono state in via Aquabona e all'area Sensi sul porto, dove sono presenti gli ex depositi degli idrocarburi. Oltre alla bonifica da parte di Eni su Crotona, la stessa multinazionale è interessata anche da azioni simili in provincia, sui territori di Belvedere Spinello e Cirò Marina, per quan-

to riguarda lo sfruttamento minerario del salgemma: proprio per questo, come riportato anche su queste pagine, qualche giorno fa si è tenuto un incontro con le amministrazioni comunali per la restituzione dei luoghi alle comunità, ma anche per la compensazione del danno ambientale. Intercettato tra una tappa pitagorica e l'altra, sull'incontro sopra citato l'assessore De Caprio ha dichiarato al Quotidiano: «ci siamo detti che dobbiamo definire una linea comune per aprire un tavolo in cui cerchiamo di capire anche lì cosa c'è da fare, cosa è stato fatto, cosa le popolazioni sognano, cosa vogliono progettare, come vogliono immaginare e realizzare il proprio futuro, cioè il diritto al benessere, alla dignità, e allo stare in Paese civile avendo tutto quello che hanno i cittadini d'Italia e d'Europa».